

Siracusa. La Gardenia dell'Aism per combattere la sclerosi multipla

Oggi e domani, anche a Siracusa, torna la Gardenia dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla, nata per sostenere la ricerca scientifica. "DON(n)A la Gardenia di AISM" è la nuova campagna promossa quest'anno con particolare attenzione alle donne.

La sclerosi multipla colpisce le donne due volte più degli uomini.

Nelle piazze di Siracusa verranno distribuite oltre mille gardenie in cambio di una donazione. I volontari saranno oggi e domani in piazza San Giovanni, largo XXV Luglio, in piazza Adda, al parco commerciale di Belvedere, all'ipermercato Famila, e poi in provincia ad Augusta, Floridia, Carlentini, Noto.

"L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla è l'unica organizzazione italiana che interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla: da 45 anni è impegnata a diffondere una corretta informazione sulla sclerosi multipla, a sensibilizzare l'opinione pubblica, a erogare servizi adeguati, anche là dove il servizio pubblico non arriva. L'Associazione dialoga con le Istituzioni per affermare il diritto delle persone con sclerosi multipla alla piena inclusione sociale, alla salute, al lavoro, oltre ogni discriminazione", spiega Paolo Battaglia, presidente della Sezione Aism di Siracusa.

Oltre ai volontari dell'associazione, nelle piazze saranno presenti volontari della Croce Rossa in tutta la provincia e dell'associazione Nazionale Carabinieri solo ad Augusta.

La Gardenia di Aism ha permesso negli anni di raccogliere fondi destinati al finanziamento dei progetti di ricerca e al potenziamento di servizi per le persone colpite da sclerosi

multipla, in particolare per le donne a cui questa manifestazione è dedicata. Dal 24 febbraio al 16 marzo si può sostenere la ricerca inviando un sms al 45509. Il ricavato dell'sms solidale verrà destinato a un progetto di ricerca scientifica mirato a trovare trattamenti per le forme progressive. Le forme più gravi di sclerosi multipla ad oggi orfane di terapie che colpiscono 25 mila persone in tutta Italia e un milione nel mondo.